Sabato 20 Giugno 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 146.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestro. . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie, N. 5. Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LETTERA PARLAMENTARE.

ROMA, 18 giugno.

Qui si va avanti a gran passi verso fine, ed è il caso di ripetere: *motus fine velocior*. Ecco dunque che quanto scrivevo, nell'ultima mia lettera, circa disposizioni della Camera, si avvera. Montecitorio io non avrò a scrivervi non due volte, e poi a rivederci a novembre.

In questa settimana il lavoro riuscì speditezza maravigliosa. In tre sedute si sbrigò il bilancio della guerra, due quello delle finanze, in una quello del tesoro, essendosi l'on. Luzzatti riservata la grossa questione; cioè famosi *provvedimenti*, per il bilancio dell'entrata.

Ieri ed oggi, non essendosi ancor distribuita ai Deputati la Relazione sul bilancio dei lavori pubblici, si discussero alcune *leggine*, tra cui due proposte dell'on. Colombo sul Lotto e sui modi di frenare il contrabbando.

E, tranne pel bilancio della guerra che offrì opportunità a ripetizione di discorsi ogni anno uditi alla Camera, non s'ebbe altro che nemmanco meriti breve annotazione speciale.

Io non sono tecnico; quindi inetto a giudicare sui Discorsi di Deputati militari. Quello che ho potuto arguire, è la molta arrendevolezza teorica del ministro Pelloux su quanto non sia per minacciare il disorganizzamento dell'Esercito, congiunta a fermezza per obbedire al programma di economie ragionevoli. Quindi, rispondendo agli Oratori, ebbe per ognuno parole polite e tranquillanti. L'on. Pelloux mi sembrò un abile uomo parlamentare; e così il relatore on. Prinetti fu di valido ajuto al Ministro.

Però se nella discussione generale di questi bilanci ed in quella degli articoli, nulla accadde che meriti nota, negli intermezzi v'ebbero incidenti assai piccanti tra Imbriani e Nicotera, tra Nicotera ed il Deputato Spirito, che sembra essere la *bestia nera* pel Ministro dell'Interno. Ma veggo che non sfuggono ne' resoconti parlamentari; ed è perciò che ommetto di ricordarveli. Certo è che que' incidenti ed episodj scandalosi tolgono molto di dignità all'assemblea legislativa.

E quasi non bastassero questi, s'ebbe altro jeri il curioso episodio di un uomo che nella tribuna pubblica, preso il veleno, volle dare di sè commovente spettacolo ai Rappresentanti della Nazione. Davvero, che dopo gli episodj dell'uomo che scagliò un plicco, e del altro che scagliò sassi, mancava proprio anche questo! Fu una scena che non finì in tragedia, e anzi chiamerò tragico-comica; ma, in ogni caso, distrazione al lavoro legislativo.

Quasi in ogni seduta di questa settimana l'Imbriani fece udire la sua voce. È instancabile in quella ch'egli crede missione di apostolo moralizzatore di confronto ai Colleghi. E quantunque il più delle volte la parola di Matteo Renato suoni ingrata, anzi insidiosa, mi feci il convincimento esservi in lui un fondo di onestà, superiore al fanatismo partigiano. L'Imbriani, con tutte le sue intemperanze, è forse uno de' più galantuomini del gruppetto dell'*Estrema*.

La quale *Estrema*, dacchè alla Camera non riesce a convertire i Ministri nè a scomporre la Maggioranza, si appresta adesso ad inquietare il Governo al di fuori I suoi capi, in una conventicola dell'altra sera, si adoperarono per organizzare pubbliche adunanze di protesta contro la *Triplice*, ed un Comitato di Radicali (sono sempre i soliti nomi) pubblicò già il manifesto di un primo Comizio che sarebbe tenuto a Roma domenica sotto la presidenza di Bovio Or che ne dirà, e che farà l'on. Nicotera? Sono curioso di vedere come applicherà le teorie con tanta sicurezza del fatto suo annunciate alla Camera dopo i casi del primo maggio.

Quanto a me, deploro questi conati insani di aizzare la Piazza contro il Governo, sieno quali si vogliano i Ministri. E se accadono disordini, l'on. Crispi avrebbe ben alta cagione di ridere del *forte Barone* che gli successe a Palazzo Braschi. Quindi la *Riforma*, che in ogni suo numero combatte senza posa ogni atto del Ministero, sarebbe beata di dimostrare come con la crisi del 31 gennaio nulla siasi mutato in meglio, anzi tutto vada peggiorando. E questo nel momento, in cui, per cento cause, la matassa è vieppiù arruffata.

Vi confesso che, senza condividere il pessimismo obbligatorio della *Riforma*, la mia testa è assai confusa per la confusione che regna sovrana in ogni cosa di qui. E si aspetta il prossimo ritorno della Commissione dall'Africa, e forse taluni de' suoi membri vorranno riferire alla Camera le proprie impressioni, e allora la babilonia si farà ancora maggiore. Quasi, quasi, vorrei che non giungessero a tempo, e che si chiudesse presto l'aula di Montecitorio per non assistere a sedute tempestose. Perchè, nemmeno a dubitarne, se adesso mi trovo davanti ad appena duecento Deputati, che a stento dànno il numero legale, ne verrebbero a Roma altri centocinquanta per assistere ad uno scandalo!

Parlando de' vostri Deputati, ed eccettuato l'on. Chiaradia ch'è a Vienna pel Congresso postale internazionale e dove si fermerà ancora un mese, posso dirvi che non dovete lagnarvi circa la loro frequenza alla Camera. L'on. Marinelli, sebbene novellino, co' suoi Discorsi fecesi rimarcare favorevolmente dai Colleghi, e se il *sorteggio* non lo rimanda alla cattedra, posso dirvi che egli si è ormai assicurato tra i Colleghi una posizione rispettabile. Così è rispettabile quella dell'on. Marchiori, che continua a godere molte simpatie. Dell'on Solimbergo c'è a dire lo stesso.

L'on. Marinelli è partito per Padova; ma forse, se non fosse *sorteggiato*, tornerà qui prima che la Sessione s'interrompa per le vacanze.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 19 — Pres. FARINI.

Il Senato delibera di farsi rappresentare alla commemorazione funebre del Re Carlo Alberto che avrà luogo il 28 luglio in Torino.

Si procede alla discussione dello stato di previsione della giustizia.

Salis si lamenta del numero sterminato di testimoni che si chiamano alle Corti d'Assise. Parla sulla diminuzione delle preture, e deplora la mancanza di energia del Governo, debolezza che fa disperare di ogni altra riforma.

Si augura che vi sieno degli uomini energici che si presentino con la bandiara delle grandi riforme, deliberati a vincere o a cadere con quella, senza preoccupazioni di campanile *(bene)*. Dubita che l'attuale ministero non abbia questo coraggio. Si occupa del codice civile di commercio, che chiama opera insigne.

Il ministro Ferraris scagiona il Governo dall'accusa di non essere severo esecutore della legge sulle preture nei modi e termini da essa stabiliti, affrontando tutte le dificoltà che potrebbero sorgere. Tuttavia non è possibile che il Governo faccia astrazione da queste difficoltà

La discussione generale è chiusa.

Camera dei Deputati

Seduta del 19 — Pres. BIANCHERI.

Discutesi il progetto delle ferrovie per Roma.

Sonnino presenta e svolge un ordine del giorno affinchè ogni provvedimento sia differito a quando si discuterà il progetto, già in corso di studio presso la Giunta del bilancio, intorno al nuovo riparto delle somme stanziate per le ferrovie complementari. Marchiori, presidente della commissione che studiò il problema ferroviario della capitale, dichiara che il progetto così come è presentato lascia dubbi seri. A dissipare questi dubbi spera che il ministro accetterà gli emendamenti di provvedere completamente a tutti i raccordi. Riconosce che il progetto non è urgente.

Si rimanda il seguito della discussione a lunedì mattina.

Si discute il bilancio dei lavori pubblici: e la discussione generale si prolunga, senza esaurirsi, gran parte della seduta. Verrà continuata domani.

Approvansi a scrutinio segreto: *a*) 6 progetti per approvazione dell'eccedenza degli impegni: sono approvati a grandissima maggioranza; *b*) modificazione alla legge sull'alienazione di beni demaniali: è approvata con 175 voti contro 39; *c*) provvedimenti per contrabbando e guardie di finanza: approvati con 177 voti contro 37.

Echi della catastrofe di Möachenstein.

Non farà meraviglia che sia ignoto ancora il numero delle vittime di questa catastrofe ferroviaria quando si sappia che le direzioni delle ferrovie ignorano di quanti vagoni fosse composto il treno e in conseguenza quanti ancora ne giacciono nell'acqua, se due o tre. V'è anzi chi dice che ne siano quattro, e che uno sia pieno di italiani. D'altra parte i viaggiatori salvati sono tuttora sotto una tale impressione di terrore, che non si possono ottenere da essi informazioni attendibili.

Tra i cadaveri ritrovati ultimamente è quello di un dottor Papa, che alcuni dicono bavarese, altri greco. Egli aveva indosso più di 300 franchi.

Si sa oggi che al ponte dovevano essere operate altre riparazioni, che sarebbero cominciate da un pezzo, senza le lentezze burocratiche che allietano tutte le amministrazioni, anche nella Svizzera.

Quanto alla cifra della perdita sofferta dalla Compagnia del Giura, si calcola dai 4 ai 5 milioni. Tuttavia questa somma enorme non sarà interamente sostenuta da quella Compagnia. La indennità da pagarsi alle vittime, con le spese di processo valutate a 2 milioni, sarà ripartita fra il Giura-Sempione, il Gottardo, la Centrale, il Nord Est e l'Unione Svizzera. Queste Compagnie si sono accordate per ripartire tra loro il pagamento delle indennità superanti i 15,000 franchi. Il Giura è poi assicurato alla Preservatrice di Parigi fino alla concorrenza di 150,000 franchi.

—

Berna, 19. — Oggi nell'assemblea generale degli azionisti della rete ferroviaria del Sempione, il direttore della Società rese conto della catastrofe di Moenchenstein, dicendo che i migliori ingegneri della ferrovia del Gottardo costruirono la linea. Quanto alla responsabilità civile incombente alla Società, questa possiede un fondo intatto di cinque milioni che basterà a qualsiasi eventualità. L'assemblea approvò quindi a grande maggioranza i conti dell'esercizio della rete.

Un morto di fame in prigione.

Un telegramma da Troppavia (Moravia) reca notizia di un fatto orribile.

Nel villaggio di Hrabin, il giorno del *Corpus Domini*, fu arrestato per eccessi, un sordo-muto, e, rinchiuso negli arresti comunali, vi venne colà dimenticato.

Ora, jer l'altro essendosi aperto il locale, si trovò il poveretto morto di fame.

Il cadavere era pressochè tutto divorato dai topi!

LE LIGNITI.

L'invenzione industriale dell'avv. Orazio Sapori di Siena, sull'uso della legnite, della quale si è occupata anche la Camera dei deputati, ha destato un vero fanatismo non tanto in Italia quanto in Inghilterra, in Germania, Austria, Francia e persino nella lontana America, come si rileva anche dai principali giornali esteri e dagli stranieri che sono venuti e vengono direttamente in Italia per farne subito l'applicazione.

E bene a ragione, perchè veramente non i mezzi meccanici adoperati, che sono identici a quelli delle officine del gas-luce, ma il risultato industriale che da essa deriva è di una importanza immensa, non solo per l'Italia che è tanto ricca a lignite, ma per tutte le nazioni del mondo le quali, chi più chi meno, hanno, oltre il carbon fossile, un'enorme quantità di lignite.

Per essa infatti (e ci è la parte più importante per le industrie) si può avere in media da una tonnellata di lignite 300 metri cubi di gas illuminante come potentissimo combustibile in sostituzione del carbon fossile e della legna da ardere, ecc., e come forza motrice per i motori a gas a un prezzo vilissimo, dal momento che i sotto prodotti della distillazione, carbone e black, pagano in tutto o in gran parte, secondo la spesa del trasporto, il prezzo della materia prima, e conseguentemente si rende possibile anche lo sviluppo immenso delle innumerevoli applicazioni dell'elettricità.

Ma ciò non basta, perchè per questa invenzione industriale, dopo aver tolto alla lignite il gas, ci rimane il Cock, il Black che misti insieme è sottoposti ad una pressa idraulica messa in azione da un motore a gas ci danno, per le ferrovie e i bastimenti, dei pani agglomerati tali da uguagliare, se non superare, sia per potere calorifico, sia per la compattezza, quelli migliori di carbon fossile in natura, e a un prezzo convenientissimo, specialmente se si voglia attribuire un valore, sia pure vilissimo, anche al gas, dal momento che 300 metri cubi di questo sviluppano il calore di circa 750 chilogrammi di carbone e servono a tenere in azione per 20 ore un motore a gas della forza di 15 cavalli; 10 ore uno di 30 e così di seguito.

Noi crediamo di non errare dicendo che questa invenzione industriale è destinata ad arrecare, nelle sue infinite applicazioni, incalcolabili benefizi a tutte le nazioni che posseggono ligniti, ma specialmente poi all'Italia la quale trova, in questa, anche la sua sicurezza in caso di guerra; il che basterebbe per renderla per noi preziosissima e della più alta importanza.

La reazione contro gli scioperi.

Quasi tutti i proprietari di miniere ed i padroni dei grandi stabilimenti industriali della Germania occidentale, hanno aderito al programma del Congresso di Colonia, nel quale si è stabilito, in caso di sciopero, di licenziare per sempre gli operai scioperanti e di assoldarne, occorrendo, degli stranieri.

La Camera dei Signori di Vienna ha approvata la proroga di un anno pel tempo utile a denunciare il trattato di commercio austro-italiano.

Appendice della **PATRIA DEL FRIULI.** 16

IL MEDICO MAGO

Racconto del principio del secolo

—

(DAL FRANCESE)

—

Riassumendo, Ivarius era uno di quegli uomini desiderosi di acquistare la scienza delle cose passate, ma incapaci, una volta acquistatala, di procacciarsi il menomo risultato per l'avvenire; senza gli altri egli mai sarebbe riuscito a nulla; per finirla, era un bravo medico, ma incapace di far progressi nella medicina.

Insistiamo su questa differenza imperocchè ci sembra che dessa esista nell'arte come nella scienza. Cioè a dire vi sono degli uomini sapienti e degli uomini arditi; quelli sono necessari, questi utili; gli uni sono il risultato della scienza acquisita, gli altri le basi del progresso avvenire. Sebbene, dopo tutto, ambedue i generi abbiano attinto alle stesse sorgenti.

I primi non consultano che i loro libri, gli altri non ascoltano che la propria inspirazione. Sono quest'ultimi che i contemporanei chiamano pazzi e di cui la posterità fa altrettanti iddii; sono questi ultimi infine che sono destinati a dire un giorno: Uomini fermatevi; siete giunti!

Servans era del numero di questi eletti; egli era convinto che là per dove era passato, ci fosse ancora qualche altra cosa da scoprire, e che un corpo completo non può essere contemporaneamente rischiarato da ogni sua parte.

Ed ora, se vogliamo conoscere i vantaggi che deriverebbero dalla risurrezione d'un corpo umano, vedremmo ben presto che tale miracolo sarebbe una grande sventura per la umanità.

Dio non diede all'uomo le forze capaci di sopportare l'esistenza che durante un certo tempo.

Se, restituendogli la vita che soccombette in causa di una malattia fisica o morale, sotto lo esaurimento delle facoltà, gli si dovesse rendere nello stesso mentre l'oblio del tempo che visse, la gioventù, la forza e le illusioni, non ci sarebbe gran cosa da restituire; il mondo non avrebbe più bisogno di individui che morrebbero e risusciterebbero continuamente, e l'opera della natura sarebbe inutilmente e dannosamente disorganizzata.

E ammettendo che un uomo potesse restituire la vita un momento interrotta, ei non potrebbe mai più restituirla che a mezzo degli organi che i corpi possedevano prima di morire e sul punto in cui avvenne la morte.

Ciò dunque non potrebbe darsi che per consolare l'amore di quelli che amarono il morto che dovrebbe risuscitare; per l'egoismo dei superstiti, si farebbe forse rivivere un essere che benedì il Signore il giorno in cui potè disertare le miserie di questa vita.

Noi discutiamo in questo momento una questione impossibile, e per conseguenza assurda. Ma forse esistono dei lettori che si saran detto: Non faceva uopo mettersi in tanta pena per presentarci il D.r Servans come uomo eccezionale, e farcelo di poi occupare in una scoperta tanto stupida e d'una realizzazione impossibile; ed è per questi lettori che abbiamo sollevata la questione.

A questi noi diciamo ancora che il D.r Servans era stato testimone d'un immenso, sincero dolore; che a questo dolore non avea trovato che un rimedio, ed egli avea chiamato la sua scienza in soccorso per cercar di consolare la povera donna che vedeva soffrire.

Ed ora, il medico contava solamente su questa risurrezione per consolare Giovanna? Noi non lo pensiamo; egli credeva, come noi tutti crediamo, che il tempo è la panacea di tutti i dolori. E così qualche giorno prima della data fissata per la esperienza, egli si recò a trovare Giovanna e le disse:

— Uditemi, Giovanna; tutto lascia credere che riuscirò nell'esperienza la quale io tento. I giorni che trascorsero da quando morì vostra figlia vi hanno fatto considerare codesta morte sotto un aspetto meno sinistro? Non cominciate, dopo tutto, a consolarvi della assenza di Teresa, e il discreto modo di vivere che ho la felicità di procurarvi non vi pare un principio di consolazione? Non credete voi, siate franca, che terminerete coll'abituarvi talmente a questa morte che un giorno non ci penserete più? Ricordatevi di essere stata testimone di certi grandi dolori che poi grado grado si raddolcirono; ricordatevi che coll'andare del tempo tanti, la cui perdita amaramente si piangeva, furono dimenticati.

La donna fissava attentamente il vecchio, senza nulla capire da prima di questo nuovo linguaggio; poscia gli rispose, scuotendo la testa:

— Voi dunque non mi potete restituire mia figlia?

— Al contrario; tutto mi fa supporre che lo potrò.

— Ebbene, allora, perchè fate mostra di credere che una madre possa consolarsi della morte d'un suo figlio?

— E dunque voi l'amate sempre tanto?

— E mi sono talmente abituata all'idea di rivederla, che, se voi non me la restituite, io ne morrò; così ci riuniremo, ma non sarà lei che verrà a me, sibbene io me ne andrò a lei.

— Va bene, disse il dottore alzandosi.

— Uditemi, ripigliò la vecchia donna cadendo alle sue ginocchia; riprendetevi tutto quanto mi avete regalato, ditemi che fa d'uopo io scavi la terra colle mie mani, vegli tutte le notti, soffra incessantemente, muoia di fame e di sete; e tutto questo io subirò, se voi mi restituirete la mia Teresa.

— Pregate Dio allora, le rispose il Dottore uscendo, poichè io credo di poter fare di più di quanto ho fatto.

— E sperate?

— Lo spero.

Giovanna baciò la mano del Dottore e ricadde ginocchioni.

Si diceva in città che dessa da quel momento avea pregato fino al giorno in cui il D.r Servans dovea restituirle la figlia.

Questo giorno finalmente spuntò.

(Continua.)

Cronaca Provinciale.

Un preavviso che merita d'essere pubblicato

Palmanova, 19 giugno.

Oggi sui muri di questa cittadetta, si vedono affissi dei fogli, sui quali leggesi, a grandi caratteri, quanto segue:

Elettori Palmarini!

Per darvi un' altra prova dell' affetto che porta alla nostra città l' avvocato barone Domenico Galati, quantunque non riuscito, come desideravamo, nostro Rappresentante al Parlamento, sono lieto di portare a vostra conoscenza il telegramma che ho ricevuto jersera da Roma.

Palmanova, 19 giugno 1891.

D' Adda Pietro.

—

Conte D' Adda. Palmanova.

Oggi, ore 9 ant., ho avuto un colloquio col Ministro dell' Interno, on. Nicotera, sui bisogni del Friuli e particolarmente di Palmanova, e l' ho in nome dei Palmarini, invitato a visitare codesta Provincia. Egli, che prende vivissimo interesse alle cose vostre, mi ha *autorizzato* ad annunziarvi che, appena ne avrà il tempo, visiterà il Veneto e si recherà a Palmanova, per conoscere personalmente i cittadini di codesta storica fortezza, che è sempre baluardo d' Italia.

Domenico Galati.

—

Ho letto or ora anche una lettera, che fa seguito al telegramma surriportato, contenente, a dir vero, frasi molto lusinghiere per Palmanova. Vedremo. (1)

(1). Ebbene *vedremo*, diciamo anche noi. Intanto gli Elettori assennati di Palma e di Latisana tengano nota di questo preavviso.

Red.

Elezioni amministrative.

Camino di Codroipo, 19 giugno.

Nel nuovo giornale udinese alla data 17 corr., leggo una lunga corrispondenza da Camino di Codroipo che parla del tempo, delle industrie, per venire alle elezioni amministrative, firmata col pseudonimo di *Voluntas*.

Lascio il tempo che è pazzo; salto l' industria per non disturbare l' amico Zanin che è occupatissimo, e vengo tosto alle elezioni, dove mi pare s' alluda al mio nome. E per essere più fedele, riporterò il brano che sembra riguardarmi: « Se vi sarà lotta, sarà per « il terzo nome, che una parte degli « elettori vorrebbe surrogare col figlio « di un ricco contribuente, persona a« datta per l' azienda municipale, men« tre l' altra parte vorrebbe lasciare le « cose come sono ». La corrispondenza finisce col deplorare la famosa Legge Crispina che in pratica dà ai Comuni di campagna Consiglieri poco abbienti, scelti il più delle volte dalle sacrestie e cantorie di chiesa... promettendo, per ultimo, di dare le dovute informazioni, ecc. ecc.

Se il figlio ecc. sono io sottoscritto, ringrazio anzitutto il Sig. *Voluntas* di essere troppo buono verso di me, e per compensarlo darò io stesso anticipate le informazioni, liberandolo da ogni noia ed impedendo ogni lotta. Dirò per iscritto quello che già dissi agli amici a voce, cioè ch' io non accetto di essere *portato a Consigliere;* lasciando così libero il trionfo di chi non conosco, nè mi curo di conoscere, sia egli pure il sagrertano od il campanaro.

L. Stroili.

Conferma d' un Medico condotto.

Nimis, 19 giugno.

Oggi, nella seduta straordinaria tenutasi da questo Consiglio Comunale pella conferma, o meno, del medico condotto sig. Gervasi D.r Giuseppe, questi venne ad unanimità di voti confermato a vita.

Le più sicere congratulazioni ed auguri all' ottimo medico, di cui il Consiglio Comunale dimostrò di apprezzare le doti non comune di mente e di cuore, e che da oltre 26 anni, con esemplare, illuminata e disinteressata diligenza, esercita l'arte salutare tra noi.

Alcuni amici.

Furto in chiesa.

Di giorno, nella chiesa parrocchiale di Maiano, ignoti, trovata sul tavolo della sacristia la chiave di una cassa, la apersero rubandovi lire 37.30 in monete di rame e d' argento.

Furto di calzoni ed orologio.

Dal casotto aperto e momentaneamente incustodito del guardiano ferroviario Paolo Pighin in Zoppola, s' involarono un paio di calzoni ed un orologio del complessivo valore di lire 31.26.

I soliti furti di legna.

Nel 14 giugno le guardie forestali sorprendevano Faleschini Andrea a tagliare e rubare piante di faggio per lire 25 dal bosco del Comune di Moggio. Gli furono sequestrate le piante e venne deferito alla autorità giudiziaria.

A Roma quest' anno i liberali si misero d' accordo, per le elezioni amministrative che vi seguiranno domani.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

— GIORNO 19 Giugno 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	20 Giugno ore 7 ant
Ter	14.8	16	18 8	15.	19.6	12.	10 5	14.8
Bar	757.	756.	755.	754	—	—	—	753
Dir.	—	—	—	—	—	—	—	—

Minima nella notte 19-20. 10.6
Presione calante — tempo vario

Bollettino astronomico

20 Giugno 1891

Sole
- leva ore di Roma 4 7 0
- Passa al meridiano 11 58 3 2
- Tramonta » » 7 49 2
- Fenomeni importanti:

Luna
- leva ore 6 22 p.
- tramonta ore 2 32
- età giorni 13 8
- Fase:

La circoscrizione elettorale politica nella nostra provincia.

Come è risaputo da tutti, le prime (non diciamo *prossime*, perchè possono anche esser *lontane*) elezioni politiche seguiranno coi collegi uninominali. La nostra Provincia avrà, come *ab antiquo*, nove deputati; ed anche la ripartizione dei collegi resterà quale era, presso a poco, prima della legge moribonda. Ad ogni modo, riportiamo qui la *circoscrizione elettorale* nostra:

Provincia di Udine: Popolazione ab. 528,559: Collegi N. 9.

1. *Udine*, Campoformido, Feletto Umberto, Martignacco, Meretto di Tomba, Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco.

2. *Cividale del Friuli*, Attimis, Buttrio in Piano, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Ipplis, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, Rodda, San Giovanni di Manzano, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Tarcetta, Torreano.

3. *Gemona*, Artegna, Bordano, Buja Montenars, Osoppo Trasaghis, Venzone, Tarcento, Cassacco, Ciseriis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Platischis, Segnacco, Treppo Grande, Tricesimo.

4. *Palmanova*, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, Gonars, Marano Lacunare, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Latisana, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Rivignano, Ronchis, Teor, Lestizza, Mortegliano.

5. *Pordenone*, Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Valle Noncello, Aviano, Montereale Cellina, San Quirino, Sacile, Brugnera, Budoja, Caneva, Polcenigo.

6. *S. Daniele del Friuli*, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d' Arcano, Sant' Odorico, San Vito di Fagagna, Codroipo, Bertiolo, Camino di Codroipo, Rivolto, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

7. *San Vito al Tagliamento*, Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, San Giorgio della Richinvelda (meno la frazione Provesano.) Azzano Decimo, Fiume, Pasiano, Zoppola.

8. *Spilimbergo*, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Forgaria, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d' Asio Provesano (frazione del comune di San Giorgio della Richinvelda), Maniago, Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Vivaro.

9 *Tolmezzo*, Amaro, Arta, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Forni Avoltri, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Sutrio, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve, Moggio Udinese, Chiusa Forte, Dogna, Pontebba, Raccolana, Resia, Resiutta.

Ospizi marini.

Domani, alle ore nove, nei locali della Congregazione di Carità, seguirà la visita medica per le bambine, in favor delle quali venne presentata istanza affinchè sieno mandate agli ospizi marini. Sono cinquantaquattro, le piccine: e talune portano pur troppo già visibili i segni del morbo che corrode la loro vita, altre covano internamente l' insidiatore... Povere vittime innocenti! Oh se tutte si potessero mandare sulla risanatrice spiaggia !...

La visita pei bambini seguirà giovedi prossimo.

Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi.

Il trattenimento che doveva aver luogo questa sera resta definitivamente stabilito per mantedì 23 corrente alle ore 8 1|2 precise.

Un motto latino per telegrafo.

Ricevemmo jeri sera il seguente telegramma:

ROMA, 19 ore 7.10.

Vedo articolo *Patria* tristo punto ammirativo. *Ab uno disce, sed noli ab uno judicare.*

SOLIMBERGO.

Il tristo punto ammirativo, cui allude il nostro onorevole amico, chiudeva certe amare riflessioni, nell' articolo di giovedì, circa la moralità delle Scuole italiane all' estero, tanto raccomandate da Lui e da Marinelli. Ma, dopo il *tristo punto ammirativo*, soggiungevamo di sperare che i fatti chiariti davanti il Tribunale di Roma nel *processo Mandalari* sieno *fatti isolati*; quindi vede bene l' on. Solimbergo che noi riconosciamo la verità e prudenza del suo *latinetto telegrafico*.

Ma sa egli quanti *tristi punti ammirativi* saremmo pronti a mettere in carta, dopo le ultime udienze del processo Mandalari! Per essere discreti, ci limitiamo a pregar l' on. Solimbergo, d' immaginare circondato da punti ammirativi il nome insigne del comm. Nisio.

G.

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 18 giugno 1891.

Approvò il pagamento di L. 4000 all' ex Amministratore dell' O. P. Cojanis a detrazione del debito di lire 5908,20 per onorarii al medesimo dovuti, senza pregiudizio delle risultanze del consuntivo 1890 dell' O. P. stessa.

Approvò l' affranco per parte della Congregazione di Carità di Tarcento di somme dovute alla fabbriceria di Nimis.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo della Secolar Casa delle Zitelle di Udine riguardante lavori di riatto alla Casa colonica incendiata a privata trattativa.

Deliberò di restituire all' Amministrazione dell' Ospitale di Palmanova, per schiarimenti, gli atti concernenti la nomina di un Segretario Economo-Tesoriere.

Approvò la radiazione di tre elettori dalla lista elettorale amministrativa di Arba.

Deliberò di restituire al municipio di Platischis, per miglior istruzione, gli atti concernenti l'assegnazione di terreno ad un privato.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Vito d' Asio riguardante accettazione di anticipo di L. 9000 da parte del Sindaco per la strada « Regina Margherita » e pel Cimitero di Canal di Vito verso corrispondente assegno di beni comunali, riservando i suoi provvedimenti sul contratto da stipularsi.

Approvò il regolamento del Comune di Pravisdomini, sul peso pubblico modificato in base ad osservazioni ministeriali.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Reana riguardante affranco di canone a favore di un privato.

Idem di Stregna concernente la concessione di un sussidio di L. 200 al Cursore comunale.

Idem di Cividale relativa alla concessione dell' acqua di rifiuto della fonte Purgessimo ad un privato.

Idem di Casarsa relativa all' assunzione di un mutuo colla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di un locale scolastico.

Idem di Muzzana riguardante l' accettazione del prestito di L. 1 000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per l' acquedotto consorziale.

Idem di Cassacco portante variazioni alla lista amministrativa.

Idem di Meretto di Tomba relativa alla cancellazione di quattro elettori defunti dalla lista amministrativa.

Idem di Socchieve riguardante concessione di legname al conduttore della malga Chiarsò.

Idem di Palmanova portante modificazioni al regol. sui pesi e misure pubbliche.

Idem di Sacile relativa alla vendita di ritagli stradali ai detentori.

Idem di Trasaghis riguardante concessione di piante e combustibili a malghesi.

Idem di Prato Carnico relativa alla concessione di piante ai frazionisti di Pradumbli.

Autorizzò l' emissione di mandati d' ufficio a carico di varii Comuni per pagamento di spedalità.

Treno speciale per Tarcento.

A facilitare il concorso del pubblico alla festa di Tarcento nel giorno 29 corrente, sappiamo che probabilmente l' Amministrazione ferroviaria effettuerà da Udine un treno speciale di andata, ed un altro di ritorno.

L' idea è opportunissima, ed a suo tempo non mancheremo di dare l' orario di tali treni.

Rappresentanze provinciali convocate a Venezia.

La deputazione provinciale di Rovigo ha, fra altro, deliberato:

Considerata la opportunità di accordi fra le Provincie di Mantova, Verona, Padova, Ferrara, Vicenza, Treviso, Venezia, Udine e Rovigo per una azione comune allo scopo di alleggerire il carico incombente alle Provincie stesse per il deposito dei cavalli stalloni in Ferrara, ha deliberato di proporre una conferenza da tenersi a Venezia.

La coltura del riso in provincia.

Abbiamo promesso d' accennare alcuno fra le disposizioni (colle modifiche proposte dal Consiglio dell' Associazione agraria) del progetto di regolamento della Deputazione provinciale per la coltivazione del riso. Le modifiche sono illustrate da opportuni motivi, e suggerite dallo studio dei regolamenti che vigono altrove e dalle condizioni reali del nostro paese.

Art. 3. Nella bassa pianura friulana che è compresa tra i fiumi Tagliamento e Corno Ausa, la coltivazione del riso non è permessa se non alla distanza di:

m. 2000 da ogni aggregato avente oltre 4000 abi.
» 1500 » » » da 4000 a 2000
» 600 » » » da 2000 a 1000
» 400 » » » da 1000 a 400
» 300 » » » da 400 a 200
» 100 » con popolazione inferiore a 200
» 50 » da ogni abitazione isolata.

Nella regione irrigua che sta sulla destra del Tagliamento, la coltivazione del riso sarà permessa alle distanze seguenti:

m. 3000 da ogni aggregato avente oltre 5000 abi.
» 2000 » » » da 5000 a 2800
» 800 » » » da 2800 a 800
» 500 » » » da 800 a 250
» 300 con popolazione inferiore a 250 e dalla linea della ferr. e strada maestra
» 100 da ogni abitazione isolata.

Nella regione che sta a monte della linea delle acque risorgenti, cioè nella media e nell' alta pianura, come pure nelle valli della regione montana le sovraccennate distanze saranno aumentate di un terzo.

Dal Capoluogo della Provincia poi la coltivazione del riso non potrà effettuarsi a distanza minore di metri 8000

Le distanze di cui sopra dovranno essere osservate anche quando si tratta di aggregati di abitazioni e di case isolate, appartenenti a territor comunali diversi da quello dei terreni che si vogliono coltivare a riso.

Le suddette distanze non sono applicabili ai terreni per natura paludosi attualmente incapaci di coltura asciutta. Tali terreni potranno, senza riguardo di distanza, essere coltivati a riso.

Art. 4. Il Prefetto, sentito il parere del Consiglio sanitario, potrà, in via eccezionale di condizioni fisiche del suolo, limitare le distanze suddette.

Art. 6. Le dichiarazioni per intraprendere la coltivazione del riso saranno presentate al Prefetto almeno tre mesi prima dell' epoca ordinaria dell' incominciamento dei lavori di risicoltura ecc.

Art. 9. La risaia dovrà essere provvista di sufficiente quantità d' acqua e la livellazione di ogni singola piana e dei fossi colatori dovrà essere tale da prestarsi al pronto deflusso delle acque, senza che avvengano rigurgiti, nè ristagni.

Art. 10. In ogni coltivazione a riso si osserveranno le prescrizioni:

I. Gli scoli delle risaie, quando non potranno essere immessi direttamente nei canali di scoli, contenenti acqua perenne, dovranno essere condotti in modo da non rasentare aggregati di abitazioni.

II. Le paglie del riso saranno disposte in terreno asciutto ed in modo da evitare la loro putrefazione. Le erbe e le radici estirpate dalla risaia saranno possibilmente esportate dal terreno adacquato, ammucchiate e coperte con terra, o l altrimenti deposte sugli arginelli.

III. All'epoca del prosciugamento delle risaie dovranno tagliarsi con profondi solchi gli argini, per dare alle acque pronto e libero scolo.

IV. Le case addette al servizio delle risaje saranno ben riparate, provviste d' acqua potabile, buona, o quanto meno di filtri artificiali.

V. I lavori delle risaie durante i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre dovranno aver principio soltanto un' ora dopo l' alzata del sole e terminare un' ora prima del tramonto.

Art. 11. La risaia dovrà avere un fosso in circuito all' argine di cinta per impedire gli espandimenti di acqua.

Art. 12. I possessori di risaje fronteggianti strade pubbliche, il cui suolo non sia elevato di 50 centimetri almeno sopra gli attigui terreni, dovranno formare e mantenere un contrafosso di capacità sufficiente a raccogliere gli scoli e le scaturigini provenienti dalla risaja.

Tale contrafosso dovrà essere aperto a distanza sufficiente per poter deporre, nella zona intermedia, le materie degli annuali espurghi dei due canali.

Le case di abitazione, se poste a distanze minori di 300 metri dalle risaie debbono essere abbastanza capaci da alloggiare comodamente l' intera famiglia e presentare il minor numero possibile di aperture dal lato della risaia.

Le camere di abitazione, purchè appartengano ai proprietari delle risaie, quando non sieno sopra volti di cantine, dovranno avere il pavimento elevato di centimetri 20 almeno da ogni lato sopra il suolo esteriore, e formato di materia che non si imbeva di umidità.

Art. 16. E' proibito di coltivare a riso lo stesso terreno per un periodo di oltre sei anni.

Tale coltura non potrà essere ripresa se non trascorso il periodo di due anni di coltura asciutta, ove quella a riso abbia avuto un corso di quattro anni continui; se fosse stata continuata oltre i quattro anni, non potrà rinnovarsi se non dopo la ricorrenza di un triennio.

Art. 17. Sono eccettuati dalla proibizione di cui l' articolo precedente quei terreni che per la loro speciale natura e situazione non possono ridursi a coltura asciutta.

Per godere il beneficio di tale eccezione i possessori di simili terreni dovranno farne menzione speciale nella loro dichiarazione.

Art. 21. La coltivazione del riso senza sommersione d' acqua è libera.

Il saluto della primavera.

Oggi è l' ultimo giorno della primavera astronomica; e con domani si dovrebbe entrare nella estate. Chi lo sa?... Forse il sole ci regalerà la sorpresa, invocata sorpresa, di spazzar via tutta la nuvolaglia che ci nasconde e ci offusca il bellissimo cielo d' Italia; forse, domani può essere caldo... Intanto, anche oggi abbiamo una temperatura quasi primaverile, e il termometro si abbassò durante la notte fino a 10.6 gradi. Alle quattro e mezza di stamane, verso ponente, spiccava un arco celeste dalle tinte vivaci; il saluto della primavera!

La libreria del Patronato.

I clericali, perchè hanno fede, almeno essi dicono, sanno ancora oprar dei miracoli. Guardate lì: da un sottoportico, pel quale si accedeva alla Tipografia del Patronato, hanno saputo cavare una libreria messa con gusto squisito, che fa gola a guardarla, tanto all' esterno e dentro si presenta civettuola e gentile.

L'altro jeri abbiamo ricevuto un primo bollettino librario — che uscirà ogni trimestre. Son tre pagine e mezza fitte fitte di elenco di opere ed opuscoli, oleografie ecc.; la maggior parte, cose di argomento religioso, è vero, ma non mancano libri di amena lettura, naturalmente sempre di autori permessi dalla Santa Madre Chiesa. Comunque, è lodevole chi mostri di avere del coraggio e dello spirito d' iniziativa; e noi perciò, anche militando in campo così diverso, troviamo da lodare *quei del Patronato*, e vorremmo che nel campo liberale molti fossero i quali attendano bensì al *loro mestiere*, ma con mira costante quale sarebbe il maggior incremento delle proprie idee. Il mondo è di chi se lo piglia.

Per la soffocazione dei bozzoli

Il Municipio avvisa che il Calorifero per la soffocazione dei bozzoli sistema Lamperti, esistente nel fabbricato Ospital Vecchio, viene aperto il giorno 21 corrente e funzionerà a servizio del pubblico dalle ore 6 antimeridiane in poi e di notte a richiesta dei committenti verso preavviso di due ore.

Il Regolamento è il solito.

I bozzoli.

Da varie notizie può ritenersi che il raccolto bozzoli quest' anno, in Provincia, riuscirà press' a poco eguale a quello dell' anno decorso; la qualità invece sarà poco soddisfacente.

I prezzi, per qualità superiori, anche nei vari contratti che seguirono finora presso le pese private, si aggirano fra le lire 2.90 e le 3,10; per qualità correnti, da lire 2,60 a 2,80 circa.

Anche oggi, appena una quarantina di Cg. furono pesati sotto la loggia, in due partitelle, venduti L. 2.60 e 2.50.

A Codroipo jeri una partita classica spuntò lire 3.20

Un quesito.

L' onorevole Giunta Municipale, preoccupandosi del continuo e rapido decrescere nella quantità bozzoli portata ad essiccare nell'essiccatoio comunale, si rivolse alla Camera di Commercio perchè presenti analogo quesito alla Commissione per la metida.

Nel 1887 si essiccarono Cg. 24406; nel 1888, Cg. 21135; nel 1889, Cg. 17762; nel 1890, Cg. 3839.

Da quali cause dipende ciò? come rimediarvi? Il fenomeno è in relazione alla diminuita quantità di bozzoli che si portano sul mercato pubblico? Potrebbero giovare modificazioni al regolamento dell' essiccatoio?...

Programma

dei pezzi di musica che la fanfara del Reggimento Cavalleggieri Lucca eseguirà questa sera dalle ore 8 alle 9 1|2 pom. in Piazza dei grani.

1. Marcia militare — Delcese
2. Valtzer « Adulazioni » — Carlini
3. Reminiscenze « Ballo Brahama » — Dall' Argine
4. Marcia Operetta « Madama Angot » — Lecoq
5. Mazurka « Un sogno di primavera » — Perilli
6. Polka « La festa al villaggio — Puccini

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani 21 giugno, dalle ore 8 alle 9 1|2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia — Erst
2. Sinfonia « Le vispe Comari di Windsor » — Nicolai
3. Valtzer « Violette » — Waldteufel
4. Congiura « Ugonotti » — Meyrbeer
5. Quartetto « Rigoletto » — Verdi
6. Polka « La danza degli scudi » — Drescher

La Fondiaria - Vita
Nuova Polizza Italiana.

È con piacere che partecipiamo ai nostri concittadini una buona notizia.

Col 1.o del mese corrente La Compagnia *Nazionale* la Fondiaria-Vita, che risiede in Firenze, ha adottato una polizza *Italiana*, nella quale sono riunite tutte quelle più liberali condizioni che lo studio, la pratica ed il progredire dei tempi, hanno demostrato potersi applicare con vantaggio non lieve del pubblico interesse, senza ledere i principi scientifici e i dati statistici che sono la base dell' istituzione.

Persuasi di soddisfare ad una giusta curiosità dei nostri lettori, segnaliamo loro i punti più importanti e caratteristici del nuovo contratto.

Incontestabilità della polizza — Trascorsi tre anni dalla stipulazione del contratto, ed una volta esclusa la frode o l'inganno per parte del contraente e dell' assicurato, la Compagnia rinunzia al diritto dell' annullazione.

Allargata libertà di viaggio e soggiorno fuori d'Europa e specialmente nella Colonia Eritrea;

Comprensione nella polizza del rischio di guerra senza sopra premio fino alla somma di L. 20.000 per gli addetti alla milizia territoriale, e di Lire 10.000 per gli appartenenti all' esercito permanente;

Pagamento del capitale assicurato in caso di morte per duello.

Vantagiosa liquidazione del contratto in caso di suicidio volontario, e pagamento integrale se il suicidio è involontario.

Prestito sulla polizza fino al valore di riscatto, ed altre larghe concessioni dirette a facilitare la conservazione del beneficio dell'assicurazione in caso di ritardato pagamento dei premi, mettono La Fondiaria in grado di lottare vantaggiosamente con qualsiasi delle sue concorrenti, anche per quanto riguarda la bontà e convenienza delle condizioni di polizza. La larghezza degli utili, ch'essa impartisce agli assicurati in misura più forte d'ogni altra congenere Compagnia per azioni, contribuirà indubbiamente colle suaccennate circostanze ad allargare d'assai la sfera, già relativamente vasta, delle sue operazioni.

Queste, in succinto, sono le nuove condizioni della polizza prettamente Italiana, adottate dalla nostra Fondiaria.

Ce ne rallegriamo di cuore con lei e col paese, lieti di poter trarre dalle condizioni stesse e dal concetto nobilissimo che le ha ispirato, l'augurio che come in Francia, in Inghilterra ed in ogni dove, anche in Italia le *Compagnie Nazionali* giungano presto, per sentimento concorde di tutti, ad ottenere non il monopolio, ma un brillante primato nella produzione, con vantaggio grande ed indiscutibile della vita economica del paese.

Noi intanto è con vero compiacimento con interesse grandissimo che seguiamo il progressivo sviluppo del benemerito Istituto Italiano al quale sono ormai affidati molti milioni dei nostri risparmi.

La *Fondiaria* in Udine è rappresentata dall' amico nostro signor *Cloza Fabio* e l' Ufficio dell' Agenzia Generale situato in Piazza S. Giacomo Num. 4 casa Giacomelli.

Signori fratelli Girardini, Agenti Principali delle Assicurazioni Generali di Venezia
in Udine.

Sulla vita del povero Caneva Francesco non ha guari morto di polmonite, io contraeva colla Compagnia delle *Assicurazioni Generali* di *Venezia* l' assicurazione di un capitale di L. 5000.

Il contratto fu stipulato nell' ottobre del 1885, quando il Caneva toccava già i cinquant' anni; ma la sua fibra robusta non lasciava pensare che poco più che cinque anni dippoi egli avesse dovuto mancare.

Le S. L. ricordano bene come egli aprisse l' animo suo mostrandosi preoccupato d' un dubbio che gli era cagione di onesta inquietudine. Egli andava verso di me debitore di una somma che veniva ratealmente estinguendo. Ma le rate, compatibili coi suoi proventi, di necessità limitatissime, in faccia al suo debito relativamente gravoso, segnavano colla loro lentezza, tanto lontano il giorno dell' estinzione totale, da fargliela parere irraggiungibile; e provava un senso penoso all' idea di lasciar forse dietro di sè insoddisfatto un obbligo che riconoceva giustissimo. E dal discreto consiglio di Lor Signori sovvenuto, come gli accese fervidamente nel pensiero di accomodare ogni cosa con una assicurazione che io fossi contenta di contrarre sulla vita di lui; e come fu lieto il dì in cui venne, mercè il Loro intervento, stipulato il contratto, il quale gli dava serenità d'animo a lui e cautelava me con un capitale corrispondente presso a poco al mio credito!

Perchè la vicenda di questa speciale assicurazione del Caneva offre un lato non frequente dei tanti svariatissimi di cui il Ramo Vita è suscettibile, perciò a dimostrare in palese per quante e quali vie inaspettate e talvolta nuove la previdenza che questo Ramo accompagna, arrivi a spargere i suoi benefici effetti, sarei grata alle S. L. se a questa mia volessero dare pubblicità.

Pubblicandola, renderebbero un tributo alla memoria del povero Caneva così sollecito e severo osservatore dei suoi doveri, esprimerebbero la mia riconoscenza alla Società delle Assicurazioni Generali tanto cortesemente puntuale nel versarmi le 5000 lire dovutemi, e forse che la mia schietta narrazione potrebbe in altri indurre sempre crescente amore al Ramo Vita, elevatissimo fattore di civiltà, sapiente e pietoso soccorritore delle umane sciagure.

Vogliano le S L. gradire l'espressione della mia particolare stima e considerazione.

Udine, 14 Giugno 1891.

devotissima

Margherita Pittoni vedova *Mazzorini.*

Anche Rovigo

con deliberazione del Consiglio di quella Camera di Commercio, aderì di far parte della Associazione che si vorrebbe istituire nel Veneto, su proposta della Camera di Commercio di Udine, fra i possessori di caldaie a vapore.

Nella sua deliberazione, il Consiglio della Camera di Commercio rovighese fa plauso alla iniziativa della nostra Camera.

Noi rileviamo questo fatto con compiacenza, tanto più dacchè abbiamo avuto occasione di rilevare come parecchie iniziative della Camera udinese siano state accettate da altre Camere, e le proposte sue dal Ministero accolte con interesse e studiate ed assecondate ogni qualvolta fu possibile.

Sedute del Consiglio di Leva
dal 15 al 19 Giugno 1891.

Distretto di Udine.

Abili arruolati in I. Cat.	N.	184
» » II. »	»	61
» » III. »	»	176
In osservazione all' Ospitale	»	9
Riformati	»	52
Rimandati alla ventura Leva	»	62
Cancellati	»	19
Dilazionati	»	8
Renitenti	»	151
Totale degli inscritti	N.	722

Gazzettino Commerciale
(Rivista settimanale)

Burro

Udine 20 Giugno 1891.

Ecco come si quotò il burro in questa ottava sulla nostra Piazza al Kg. compreso il dazio di città.

Latterie da	L. 2.30	a .—
Tarcento	» 1.75	» 1.85
Slavo	» 1.65	» 1.70

Mercato granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza prima di porre in macchina il giornale

Granoturco com. da	L. 15.—	a 15.50
Giallone »	» —.—	» —.—
Segala »	» 15.75	» 16.00

Mercato dei bozzoli.

Ecco come si quottarono oggi sulla nostra piazza per Kg.

Giallo incrociato L. 2.50 a 2.55

Mercato della foglia.

In bacchetta da L. 17.50 a 24.00 al Kg.

Mercato delle frutta e legumi.

Ciliegie	al Kg. da	L. 0.10	a 0.32
« Marinelle	»	» 0.26	» 0.30
Fragole	»	» 0.85	» 0.90
Piselli	»	» 0.08	» 0.10
Patate	»	» 0.14	» 0.16
Tegoline	»	» 0.25	» 0.35
Armellini	»	» 0.90	» .—
Uva ribes	»	» 0.30	» 0.35
Grispina	»	» 0.20	» 0.25

Prezzi di rivendita sulla nostra Piazza.

Mercato del pollame.

Polli	al paio da	L. 1.75	a 2.20
Galline	»	» 3.75	» 4.—
Anitre	»	» 3.50	» .—
Colombi	»	» 1.10	» 2.—
Polli d' india	»	» 6.50	» 7.—
Capponi	»	» 5.00	» 5.50

Disgrazia ad aereonauti.

Parigi, 19. Ierl' altro alle 5 pom. l' areonauta Lachambre con due compagni si innalzò alla Villette su un aereostato a forma di bottiglia. In seguito ad una manovra sbagliata, Lachambre precipitò da un' altezza d' una ventina di metri. E' moribondo.

Il pallone scomparve, ed i compagni del Lachambre, che sono ignari delle manovre, si considerano come perduti non avendosi finora loro notizie.

La distruzione di un celebre monastero.

Un dispaccio da Belgrado dice, essere scoppiato un grande incendio al Monte Athos e che il celebre e ricco monastero greco di Simon Petros è stato completamente distrutto. Il danno è calcolato ad un milione di franchi.

È fallito a Milano Tori Giovanni fu Bernardo, commerciante, S. Maria in Valle 5, con stabilimento di tessitura meccanica a Castronno. Attivo lire 247.077.12; passivo 276.471.91. — Nella stessa città falliva il commerciante in mercerie e filati Vanetta Carlo fu Antonio, Via Borgonovo, 2. Attivo L. 7000; passivo 29000 circa.

Lo stato delle campagne.

Malgrado l' abbassamento di temperatura, e le acque piuttosto abbondanti cadute negli ultimi giorni, puro le condizioni delle campagne sono promettenti come si rileva dalle notizie ufficiali qui riassunte: Nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto le pioggie e la bassa temperatura danneggiarono il frumento che si prevede darà raccolto un poco minore del decorso anno. Le viti invece sono promettenti in generale.

Lievi danni al frumento e alle viti in Liguria, ove conforta la bella fioritura degli olivi.

Nell' Emilia arrecò limitati danni lo zabro al frumento, il quale darà ritardata ma buona messe; bene promettono le viti e la canape.

Nella Toscana e nelle Marche ed Umbria si spera buon raccolto di grano e di uva, come altresì sono ben fioriti gli olivi.

Nella regione meridionale adriatica buone condizioni di vegetazione presentano il frumento e le viti, le quali, specialmente nelle Puglie, promettono copiosa vendemmia.

Nella regione meridionale mediterranea lamentasi qualche danno nelle zone montuose, ma nelle plaghe pianeggianti frumento e viti fanno sperare buon raccolto. Così avviene in Sicilia e Sardegna.

La peronospora presentasi in molte località: fu quasi dappertutto energicamente combattuta; finora danni lievi.

In diverse località sono apparse le cavallette, ma limitate e quasi di niuna conseguenza sono le invasioni.

La lega nazionale.

Si ha da Trieste che il governatore ha riconosciuto gli statuti dei gruppi della lega nazionale, istituitisi a Trieste, Parenzo, Pinguente, Pisino, Umago e Zara. Altri sei gruppi del Trentino e di altre regioni presenteranno tra giorni i loro statuti.

Una nuova epidemia.

Un vapore arrivato a Marsiglia dai porti del Mar Nero e da Costantinopoli reca che all' amministrazione sanitaria di quella capitale fu constatata l' apparizione di una grave epidemia di nuovo genere ad Haron presso Aleppo. Furono tosto inviati specialisti a studiarla ed intanto si ordinò un cordone sanitario nella regione infetta.

La tariffa telegrafica.

Non hanno fondamento le notizie sparse da alcuni giornali circa la nuova tariffa fiscale telegrafica che andrà in vigore il 1.o luglio.

Si tratta semplicemente di applicare il nuovo regolamento internazionale di Parigi.

Le punteggiature continueranno a essere gratuite, tranne le parentesi. Viceversa, la tariffa offre notevoli riduzioni nella corrispondenza colla Russia, coll' Inghilterra, colla Spagna, colla Tunisia, colla Turchia, colla Grecia, ecc.

Un cantiere a Venezia.

Il *Don Chisciotte* riferisce che la Società della Navigazione Generale Italiana impianterebbe un grande cantiere in proprio per la costruzione di grandi piroscafi. Il luogo scelto sarebbe Venezia.

Notizie telegrafiche.

I fatti del Ticino.

Berna, 19. — *Consiglio nazionale*. Si discutono le proposte d' amnistia pei fatti del Ticino. La discussione è animatissima. La maggioranza della commissione raccomanda l' amnistia come solo mezzo per contribuire alla pacificazione degli animi nel Ticino profondamente turbati e i cui costumi politici sono alterati. La condanna o l' assoluzione degli accusati avrebbero risultati che ecciterebbero le passioni.

La minoranza della commissione respinge l' idea dell' amnistia che deve essere esercitata solamente in circostanze eccezionali, altrimenti bisognerebbe abolire la legge che reprime i disordini. La minoranza rimprovera ai radicali di volere l'amnistia dei loro amici politici.

Parla infine il colonnello Kunzli già commissario a Bellinzona: egli raccomanda l' amnistia nello interesse del Ticino e dell' intera Confederazione.

Approvasi quindi l' amnistia per appello nominale con 70 voti contro 64. E' escluso dall' amnistia il Castioni, accusato di essere l' assassinio del consigliere Rossi.

I cappuccini italiani sfrattati da Tunisi.

Roma, 19 Si ha da Tunisi che colà cresce in modo allarmante l' agitazione della colonia italiana e maltese causa l' espulsione dei cappuccini da Tunisi. Questa espulsione viene attribuita semplicemente ad animosità contro l' influenza italiana in questo paese. Alla Goletta ed a Tunisi gl' italiani spogliano le chiese dei donativi da loro fatti, non volendo lasciarli al Clero francese.

Il Principe ereditario al campo.

Caserta, 19. — Il principe di Napoli alla testa del suo reggimento è giunto alle 8 ant., per prendere parte all esercitazioni militari che dureranno fino al 15 luglio.

NOTIZIE DI BORSA

Trieste.

Borsino serale del 18 giugno. — Rendita austriaca in carta 92.40 a 92.50, Rendita ungherese 4 p. c. 105.50 a 105.70, detta in carta 101.00 a 101.75 Napoleoni 9.28.1|2 a 9.29.1|2 fine giugno 9.28 1|2 a 9.29.1|2 Londra 117 1|2 a 117.3|4 Credit 298.1|2 a 298.1|2 Rendita italiana 91.80.—, a 92.

VIENNA, 19 ore 10.20 (anti-borsa). — Azioni Credit 299.—. Anglobank 161.20. Banca Union 249.25. Lombarde 109 50. Napol. 9.30.—| Ferr. Stato 290.25. Azioni Credit ungherese 341.25 Rendita aust. carta 92.42. in oro —.—. Rend. ungh. oro 4 p. c. 105.55. Rendita ungh. in carta 5.0|0 101.70. Azioni Lloyd ——— Azioni Tabacco 162..— Länderbank 214.80. Calma

Borse

TORINO 19.	
Rend. cont.	94 55.—
Rend. fine	94.65.—
GENOVA 19	
Rend. 5 0|0	94.65.—
FIRENZE 19,	
Rend. Ital.	94.85. —
Camb. Lond.	25.27.—
» Francia	100.77.1|2
BERLINO 19.	
Mobiliare	162.20.—
LONDRA 18.	
Ingles.	95.1|16.
Italiano	92 7|8

MILANO 19.	
Rend. it. c.	94.60.—
Rend. fine	94.72.—
Fran. a vis.	100.80.—
Lond. a vista	25.43.
Berl. a vista	124.65.—
» a 3 mesi	—.— ,—
ROMA 19.	
Rend.ital.c. 5.0|0	94.55
» per fin.	94.75.—
PARIGI 19.	
R. F. 3 0|0	96. 22.—
Rend. ital.	93.95.—

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

Il 27 Giugno corrente

alle ore 2 pom. precise la Banca Nazionale Italiana chiude la vendita delle Obbligazioni e dei gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi **Bevilacqua La Masa.**

Una Obbligazione deve vincere

L. 400.000

Un gruppo di Cinque Obbligazioni può vincere

L. 1.350.000

Prossima Estrazione

30 giugno corrente.

Quale è l'alimento il più nutritivo?

PEPTONE DI CARNE

Kemmerich

Gli esimii Professori
Dott. **Baccelli Guido,** Prof. di Clinica, Roma.
Dott. **Bozzolo Camillo Paolo,** Professore di Clinica Medica, Torino.
Dott. **Bruni Gaetano,** Professore pareggiato di Clinica propedeutica Medica, Modena.
Dott. **Ciaramelli Gennaro,** Professore pareggiato di Clinica, Napoli.
Dott **De-Cristoforis Malachia,** Milano.
Dott. **A. De-Giovanni,** Professore di Clinica, Padova.
Dott. **Murri Augusto,** Professore di Clinica, Bologna.
Dott. **Semmola Mariano,** Professore di Clinica, Napoli.
Dott. **Todeschini Cesare,** Milano.
Dott **Tomaselli S.,** Direttore della Clinica Medica nella R. Università, Catania
che hanno spesso usato nelle loro cure questo prodotto, ebbero occasione di constatarne la grande efficacia, e lo raccomandano caldamente, siccome l' ottimo fra gli Alimenti, in parecchie forme morbose dello stomaco e degl' intestini. Esso si usa specialmente quando si tratta di nutrire col più piccolo volume possibile e quando le funzioni dello stomaco e degli intestini sono poco attive. 3

SI TROVA PRESSO I FARMACISTI E DROGHIERI

Balsamo del capitano C. B. Sasia

Vedi avviso in quarta pagina.

La Società del Gas in Udine

allo scopo di accordare le massime facilitazioni a tutti coloro che intendessero usare del gaz tanto per illuminazione come per cucina e riscaldamento, fa noto al pubblico eseguire installazioni complete economiche al puro prezzo di costo, installazioni che è disposta concedere anche a noleggio, verso il pagamento di una piccola quota mensile di locazione.

Essa concede pure in locazione le lampade intensive, colle quali si ottiene dal gaz il massimo potere illuminante, con garanzia di una potenza luminosa *minima* di venti candele per ogni cento litri di gaz consumati all' ora; di modo che 16 e 25 candele di luce vengono al *massimo* a costare rispettivamente centesimi 2.4 e 3.7 all' ora.

Le norme e condizioni speciali che regolano le locazioni di cui sopra, saranno fatte conoscere a chiunque ne faccia semplice richiesta.

Per il gaz consumato ad *uso domestico misto* (illuminazione e cucina) la Società ha stabilito la seguente tariffa:

Per uso di cucina ed una fiamma per illuminazione L. 0.26 — per uso di cucina e due o più fiamme per illuminazioni L. 0.28 al metro cubo.

Casino di villeggiatura
IN TARCENTO.

Il luogo ormai preferito in Friuli per villeggiature estive ed autunnali è senza dubbio Tarcento. L' affluenza dei forestieri va sempre più crescendo, e di conseguenza, la ricerca di alloggi; tanto che in pochi anni sorsero non pochi nuovi villini e case e alberghi, e tuttodì se ne vanno fabbricando, in grazia appunto delle tante ricerche che vengono fatte.

L' amenità del sito entro una cerchia di vaghe e fertilissime colline, cui fanno corona le maestose e tanto interessanti montagne delle prealpi Giulie; il clima mite e saluberrimo e la eccellenza delle acque; la comodità della ferrovia (Pontebbana) e di tante buonissime strade carrozzabili nel piano e in monte: ecco le ragioni dell' attraenza e della preferenza di detto soggiorno, reso ancora più simpatico dall' ambiente socievole, che in Tarcento è sempre dei più scelti; dove anche domina quell'allegria spontanea, quale non possono sicuramente godere coloro che per pigliarli per pochi giorni una boccata di aria buona, vanno a cacciarsi nei noiosi stabilimenti terapeutici.

Il proprietario di un villino di recente costruzione, situato a pochi metri dalla Stazione, è disposto ad affittarlo, anche parzialmente, per singoli piani, per un anno oppure per una stagione. Il villino si compone di un' elegante fabbricato, diviso in piano-terra e due piani superiori con comode stanze, salottino e sala, più una buona cantina sotterranea.

È provvisto di scuderia e rimessa in ampio cortile, con orto adiacente.

Per informazioni e trattative rivolgersi al proprietario signor Capellari in Tarcento.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell' epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell' Estero. In Udine, Giacomo Commessatti.

Il più assimilabile e il più digeribile dei Prodotti Ferruginosi è l' Acqua Minerale della Sorgente

S.TA CATERINA

Essa vince la concorrenza di tutte le preparazioni ferruginose che si vendono nelle Farmacie. È prescritta dai Medici in tutte le Città d' Italia, in Austria, Oriente, America e Indie.

Unici Concessionari A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11. In Udine presso: F. Comelli — G. Commessati — G. Girolami. 4

GRANDE

Stabil. Balneare Comunale

fuori Porta Venezia

dalle 6 ant. alle 6 pom.

FABBRICA

ACQUE GAZOSE E SELZ

NELLA LOCALITÀ

GIARDINO-BIRRERIA « Al Friuli »

Impareggiabile per la nitidezza dei denti e la purità della bocca.

L. 1 Dite, gentili donne, bramate
Essere belle quando parlate
D'una bellezza che tutti alletta
Il KALODONTO n'è la ricetta. **L. 1**

Unico deposito per Udine e Provincia della vendita all' ingrosso e dettaglio presso il Negozio Francesco Minisini.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità **LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA.** **LE INSERZIONI**

STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI!

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, unico in italia, Enciclopedia Manuale Illustrata con **60000** vocaboli, **2000** figure istruttive, **1400** pagine; per lelettere, scienze arti e mestieri, Compilato dai distinti Lessicografi Rilegato solidamente in seta. Spedisce franco di porto **C. F. MANINI**, Milano, via Cerva, 38, contro L. *5*.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffettà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa.* 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via san Paolo 11; Roma, via di Pietra, 91.
In Udine, Filipuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
col **CEROTTINI** preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. **2,50** scat. gr. — L. **1** scat. picc. con istruzione
Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

Ogni Cerottino contiene: Acetato di ramecg. 1 - Bicloruro d'idrargir mg. 1 - Acido arsenioso mg. 1 Gommo-resine diverse cg. 30.
In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

La legge all'intelligenza di **TUTTI** senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE.

Nuovo **Manuale teorico pratico** contenente i **Codici** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **spiegati e commentati** con **casi pratici** alla **portata** di **tutti**. Guida completa per **la propria difesa** *a voce ed in iscritto*, **avanti** Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri. Consulti e norme legali per **qualsiasi affare** senza aiuto d'avvocato; **moduli e formule**, contratti, citazioni istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative politiche e militari ecc. ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali ecc. potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in **tutti** i casi ed in ogni sorta di **liti** senza **aiuto costoso d'avvocato** e del notaio. E' pure di somma utilità pei giovani **avvocati** e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000** pagine, arricchito di molte centinaia di **moduli** con incisioni — **Quarta** edizione in **ottavo grande**. — Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. **10.**
NB. Più di **1000** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera. *Il mio Consulente Legale.* Facile trovare i rimedi di legge.

BALSAMO DEL CAPITANO C. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.
Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.
Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereggi, sciatiche, nevralgie, emorroidi.
Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1,25 la scatola, Marca depositata per legge. Si spedisce franco di posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.
Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 dicembre 1890.
Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Nimis presso — LUIGI DAL NEGRO Farmacista. — In Udine città vendesi presso la Farmacia Biasioli.

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri
ANGELO PERESSINI - UDINE

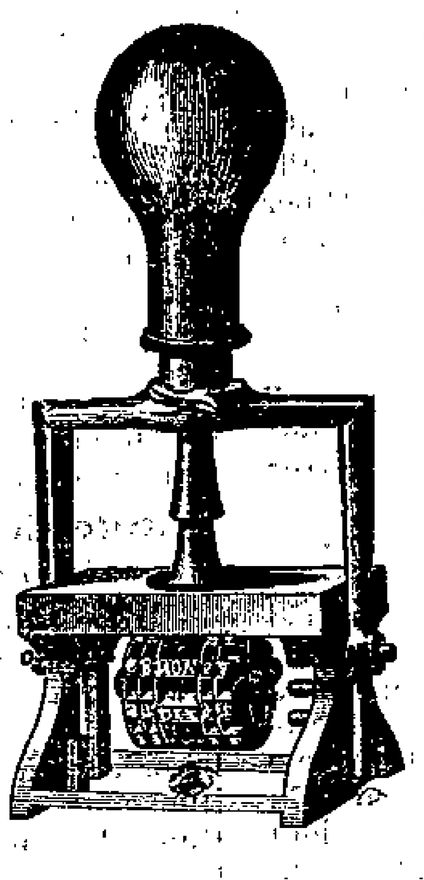
Si eseguisce qualunque ordinazione di
Registri Commerciali
E
Copialettere
sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

GLOBI
e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA
per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO
Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.
—
Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.
—
Carta da scrivere e da lettere.
—
Specialità in carte fantasia.
—
Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.
—
Buste da lettere e per uffici.
—
Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermanino di Genova.

FABBRICA
Timbri in Cauatchouc
(Gomma)
Si eseguisce qualunque Commissione in *timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile* ecc., a prezzi limitati.



DEPOSITO
Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.
—
Copialettere di ogni formato e legatura.
—
Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visite di tutta novità confezionate in varie foggie.
—
Articoli di cancelleria e disegno.
—
Gran deposito tappezzerie in carta.

Commissioni in *Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici*, nonchè in qualsiasi altro articolo inerente alla cartoleria.

Deposito: Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione.
RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Roedel* di *Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*
DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto* per copialettere. *Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluchè, ecc.*

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore***, **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza***, **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Barettieri.**
Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

Nuovo Stabilimento Bagni
IN
S. Pietro in Volta.

Prossimo a Venezia — Sui famosi Murazzi — Cura dell'acqua e aria marina — Ristoratore fornito di tutto il confortabile — Prezzi modicissimi — Ottimi alloggi — **Massima economia e comodità.**
Per informazioni rivolgersi:
Direzione Stabilimento Bagni
S. Pietro in Volta.

DENTI BIANCHI
e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.
Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.
Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.
Lire **UNA** la scatola con istruzione
Esigere la vera Vanzetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni sostituzioni.
NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.
In **Udine** *farmacie* **Gerolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

ASMA
Scoperta. Non più oppressione, catarro, nè tosse. Premi *Medaglia argento, oro e fuori concorso.* — Indicazione *gratis* e franco. — Scrivere a quest'indirizzo: Dott. H. CLÉRY in Marsiglia.

SAPONE AL FIELE
SPECIALITA'
per lavar stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi si adoperi.
Cent. **60** al pezzo con istruz.
Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

POLVERE
conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.
Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio, si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.
I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.
I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.
Il *Coltivatore*, il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.
Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco e rosso, con istruzione dettagliata, lire **3.50**, per due scatole o più lire **3** l'una; sconti per acquisti rilevanti.
Unica rivendita per tutta la Provincia, di Udine presso l' IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS, e C, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Luigi Fabris & C.
VICENZA
Corso Princ. Umberto N. 2337.
IMPRESA DI PUBBLICITÀ
UDINE
Via Mercerie Casa Masciadri 5.

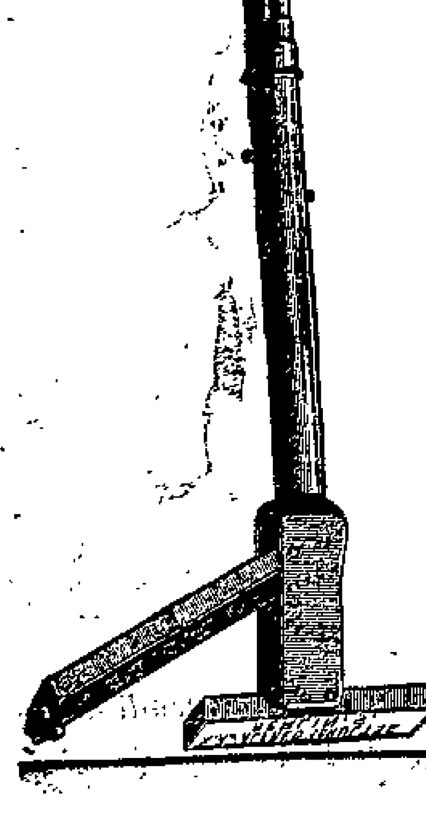
Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. 1.00	per linea
Sopra le firme (necrologie – comunicati – dichiarazioni — ringraziamenti)	» 0. 60	»
Terza pagina	» 0. 50	»
Quarta pagina	» 0. 25	»

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.
SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forma carte di penna, di temperino, d'orologio di tasca, di scatola da fiammiferi.
Timbri coi quali si ottiene una impronta nitidissima sopra il legno, metalli tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.
Timbri di qualsiasi forma e dimensione, di somma comodità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità
Timbri di vero cautchout vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata



Rivolgersi unicamente all'UFFICIO di PUBBLICITÀ **Luigi Fabris e C.** UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.
Padova 9 Febbraio 1891.
Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.
Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.
Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

TINTURA FOTOGRAFICA
Lire 4 la bottiglia.
Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.
Specialità vendibile presso **l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, della 1890. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.